

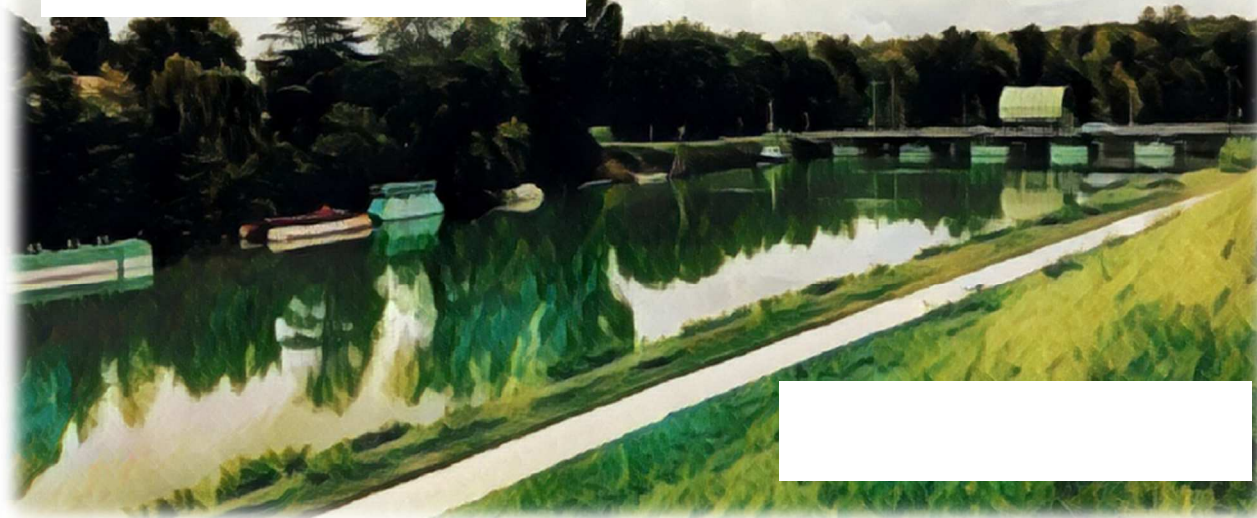
UNITA' DI APPRENDIMENTO

**Rete di Scopo
"Da Sponda a Sponda"**

I.C. "Noventa", Noventa di Piave
I.C. "E. Mattei", Meolo

AMBIENTI AMO CI

UDA A.S. 2017/18 DALLE ATTIVITÀ DI
ACCOGLIENZA



Denominazione UDA 1	NATURALMENTE STO BENE Ambienti di benessere	
Compito - prodotto	Lapbook individuale e/o collettivo: libro pieghevole interattivo (aprendo-apprendo)	
Competenze mirate	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche, di cittadinanza - Campo di esperienza: Il sé e l'altro: <ul style="list-style-type: none"> - Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. - Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. - Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. • Imparare ad imparare – Tutti i Campi di esperienza <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare l'informazione. 	
Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	
Comunicazione nella Madrelingua		
Competenze sociali e civiche		

<ul style="list-style-type: none"> - Significato della regola - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia - Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni - Collaborare con gli altri - Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le insegnanti, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli - Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le situazioni - Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno 		
Competenze digitali			
Consapevolezza ed espressione culturale			
Spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità			
Imparare ad imparare			
<ul style="list-style-type: none"> - Semplici strategie di memorizzazione - Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto - Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto 		
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato - Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto - Osservare le regole di convivenza - Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali - Osservare comportamenti di accoglienza verso i compagni nuovi 			
Utenti destinatari	Tutte le sezioni, tutte le età		
Prerequisiti	Comunicare i bisogni primari Ascoltare Prestare attenzione Manifestare curiosità, interesse e disponibilità		
Fase di applicazione	Attività	Strumenti	Tempi

<p>1. Una storia per accogliere</p> <p>“Piccola Macchia” di Lionel Nèounic</p> <p>Piccola Macchia ci fa scoprire l'importanza di accogliere l'altro, in quanto portatore di potenzialità.</p>	<p>a) Giochi per conoscere i nomi dei compagni e degli adulti presenti a scuola (insegnanti e personale ausiliario)</p> <p>b) Attività di scoperta dell'ambiente scuola con materiali e oggetti a disposizione</p> <p>c) conoscenza e consolidamento delle norme di sicurezza a scuola</p> <p>d) Attività di routine, di vita pratica e igienico-alimentari</p> <p>e) Condivisione di regole per stare bene a scuola</p> <p>f) Ascolto della storia</p> <p>g) elaborazione del contenuto</p> <p>h) conversazione sulla motivazione-morale della storia</p> <p>i) realizzazione del lapbook dell'accoglienza</p> <p>l) le trasformazioni di Piccola Macchia e delle forme geometriche</p> <p>m) attività di osservazione, classificazione, seriazione, in ordine a colore, forma, dimensione</p> <p>n) costruzione con le forme geometriche di oggetti e ambienti</p> <p>o) caratteristiche stagionali, festa a scuola: Castagnata</p>	<p>- Libro “Piccola Macchia”</p> <p>- video della storia</p> <p>- Materiali di facile consumo (colori, carta, colla, ecc.) e materiali naturali (sassi, terra, foglie, ecc.)</p> <p>- Giochi ed oggetti presenti nei vari spazi scolastici</p>	<p>- Settembre, ottobre, novembre</p>
--	--	--	---------------------------------------

<p>2. Accogliamo il Natale</p> <p>“La rivolta degli alberi di Natale” di Maria Rosaria Totaro</p> <p>La storia degli alberi di Natale che si organizzano tra loro per non essere tagliati, avvia al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo della coscienza ecologica, sottolineando la forza della cooperazione per un intento comune</p>	<p>p) Ascolto della storia</p> <p>q) Elaborazione del contenuto</p> <p>r) Ricerca della motivazione</p> <p>s) Costruzione di oggetti (es. addobbi stagionali, natalizi) con elementi naturali e non</p> <p>t) Canti collettivi, poesie e/o filastrocche, indovinelli attinenti alla stagionalità e alle feste</p> <p>u) Giochi di espressione corporea</p> <p>v) attività di sviluppo competenze logico-matematiche</p>	<p>- Materiali di facile consumo (colori, carta, colla, ecc.), materiali naturali (sassi, terra, foglie, ecc.) e materiali di recupero</p> <p>- Testi: “La rivolta degli alberi di Natale” di Maria Rosaria Totaro</p> <p>- Musiche</p>	<p>Novembre, dicembre</p>
<p>Tempi</p>	<p>Da settembre 2017 a dicembre 2017</p>		
<p>Che cosa fa l'allievo</p>	<p>Manifesta disponibilità ad accettare, conoscere e a interagire con l'ambiente scolastico (inteso come luogo fisico e sociale)</p> <p>Esprime i propri bisogni ed emozioni</p> <p>Rielabora comportamenti e modalità di relazione</p> <p>Sviluppa atteggiamenti collaborativi e cooperativi</p> <p>Prende coscienza delle sue capacità</p>		
<p>Che cosa fa il docente</p>	<p>Predisporre un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato capace di suscitare fiducia nei genitori e nei bambini</p> <p>Adotta uno stile educativo ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento e mediazione</p> <p>Osserva riflette e modifica la propria azione educativa sulla base della valutazione dei bisogni dei bambini</p>		
<p>Esperienze attivate</p>	<p>Progetto accoglienza</p> <p>Colloqui individuali con le famiglie</p> <p>Incontri collettivi con le famiglie (assemblee, momenti di festa etc.)</p> <p>Percorso attività didattico kformative per gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica e ne hanno fatto richiesta</p> <p>Uscite nel territorio</p>		
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gioco - Brainstorming - Problem solving - Conversazioni guidate - Discussioni di gruppo - Circle time - Peer tutoring - Role play - Didattica esperenziale - Sezioni aperte 		
<p>Risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • interne • esterne 	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnanti e personale ausiliario e di assistenza del plesso - Famiglie enti e associazioni 		

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Testi: “Piccola Macchia” di Lionel Le Nèouanic, - “La rivolta degli alberi di Natale” di Maria Rosaria Totaro - Video: esempi di lapbook, da YouTube - Immagini: flashcards sulle regole ecc
Valutazione	<p>Valutazione dei prodotti in termini collettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione, condivisione, collaborazione ➤ Rubrica di rilevazione generale sullo sviluppo delle competenze (3/4anni, 4/5 anni, 5/6 anni) compilata a ottobre/febbraio/giugno <p>Valutazione dei processi attivati dagli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservazione iniziale, in itinere e finale rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> -Lo stare bene a scuola: maturare la disponibilità a farsi coinvolgere dall'esperienza scolastica, esprimendo bisogni, difficoltà, entusiasmi -Assunzione di comportamenti corretti rispetto alle regole di convivenza sociale -Prendersi cura di sé, dei materiali e dell'ambiente <p>Autovalutazione dell'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di emoticon con domande stimolo che aiutano il bambino a esprimere, verbalmente e non, come ha vissuto l'esperienza e come si è percepito ➤ Verbalizzazione e rappresentazione grafica <p>Valutazione dell'attività da parte del docente a posteriori relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tempi, spazi, strutturazione dell'ambiente, dei materiali ➤ proposte didattiche

Denominazione UDA 2	Ambienti...AMO...CI Promuovere la conoscenza e l'incontro con l'altro e con gli elementi che ci circondano.	
Compito - prodotto	Prodotti individuali, collettivi (di sezione e di intersezione), momenti di festa coinvolgendo il territorio	
Competenze mirate	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua: Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza <ul style="list-style-type: none"> - Campo esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE • Competenze sociali e civiche: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli <ul style="list-style-type: none"> - Campo esperienza: IL SE' E L'ALTRO • Consapevolezza ed espressione culturale: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali; Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo <ul style="list-style-type: none"> - Campo esperienza: IMMAGINI, SUONI E COLORI e IL CORPO E IL MOVIMENTO • Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia: Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali, e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità; Collocare nello spazio sé stessi, oggetti, persone, orientarsi nel tempo della vita quotidiana; Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi; <ul style="list-style-type: none"> - Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO • Spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità Assumere e portare a termine compiti e iniziative, pianificando e organizzando il proprio lavoro; Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; <ul style="list-style-type: none"> - Campo esperienza: TUTTI • Imparare ad imparare Acquisire ed interpretare l'informazione; Organizzare il proprio apprendimento; <ul style="list-style-type: none"> - Campo esperienza: TUTTI 	
Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	
1 Comunicazione nella Madrelingua		
- Corretta struttura della frase - arricchimento lessico specifico - uso funzionale della lingua	- Ascoltare e comprendere i discorsi altrui - usare repertorio specifico - Formulare frasi di senso compiuto	
2 Competenze sociali e civiche		
- Presa di coscienza della propria identità (io-con gli altri-con l'ambiente) - motivazione alle regole come fondamento della convivenza	- Riconoscere ed esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni - collaborare con gli altri	
3 Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia		
- Concetti spaziali-temporali-topologici-misurazioni - conoscenza di analogie e differenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni e concetti	- Rielaborare dei vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici - formulare ipotesi - stabilire la relazione tra oggetti, persone, fenomeni (relazioni logiche-spaziali-temporali)	
4 Consapevolezza ed espressione culturale		

<ul style="list-style-type: none"> - Gioco simbolico - Elementi essenziali per la lettura/ascolto di opere (musicali, teatrali) per la produzione di elaborati - Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea - Il movimento sicuro 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico - Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzare le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà - Utilizzare la voce, il corpo e gli oggetti per la produzione musicale - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo 			
5 Spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità				
<ul style="list-style-type: none"> - Uso produttivo di risorse cognitive (in attività individuali e collettive, nella vita pratica) 	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare strategie di problem-solving in modo funzionale 			
6 Imparare ad imparare				
<ul style="list-style-type: none"> - Semplici strategie di memorizzazione, di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per...) - Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legata al vissuto diretto - Individuare il materiale e i compiti funzionali alla consegna 			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze				
<ul style="list-style-type: none"> - (1) Esprime in modo comprensibile e strutturato per comunicare i propri pensieri, vissuti, bisogni e esperienze. - (1) Ascolta le comunicazioni altrui intervenendo in modo appropriato. - (1) Realizza semplici esperienze di scrittura. - (2) Interagisce nelle diverse proposte nel rispetto di regole condivise. - (2) Assume comportamenti rispettosi della salute, della sicurezza, delle persone, delle cose, dell'ambiente. - (3) Colloca azioni, esperienze ed avvenimenti in corretta sequenza nel tempo. - (3) Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - (3) Raggruppa, ordina e seria oggetti e materiali. - (4) Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - (4) Esprime intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo. - (5,6) Individua semplici soluzioni e relazioni a problemi di esperienza. - (5) Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni. - (6) Ricava informazioni da esperienze e da strumenti predisposti (schemi, tabelle...). 				
Utenti destinatari	Tutti gli alunni della scuola			
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Saper ascoltare - Prestare attenzione - Conoscere semplici regole di convivenza - Saper interagire con l'altro (adulto e bambino) - Partecipazione a giochi e attività di gruppo 			
Fase di applicazione	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: center;">Attività</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">Strumenti</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">Tempi</td> </tr> </table>	Attività	Strumenti	Tempi
Attività	Strumenti	Tempi		

<p>1. COSA C'E' INTORNO A ME: consapevolezza dell'ambiente naturale, urbano, e figure significative del luogo in cui il bambino vive.</p> <p>Libro "Il puntino" Giancarlo Macri e Carolina Zanotti – edizioni Nuinui</p>	<p>a) lettura della storia "Il puntino"</p> <p>b) usciamo in paese per vedere come è fatto il luogo in cui viviamo (saranno necessario più uscite), ponendo attenzione ai "suoni della città". Segue conversazione</p> <p>c) valutiamo eventuali analogie e/o differenze con il paese della storia narrata. Trascrizione e attività grafica individuale di confronto</p> <p>d) conversazione con i bambini su cosa esiste nella loro città e cosa serve perché tutto funzioni: ipotesi e registrazione conversazione</p> <p>e) creazione mappe della città con eventuale collocazione della propria abitazione, in modo individuale e/o collettivo</p> <p>f) ipotizzare di intervistare alcune figure significative del luogo, ad esempio: sindaco, polizia municipale, dirigente scolastico, bibliotecario, fiorista, panettiere, edicolante...cosa chiederemo a queste persone? Cosa vogliamo sapere? Preparare una serie di domande da formulare poi personalmente</p> <p>g) uscita per intervistare le persone designate</p> <p>h) registrazione, trascrizione delle risposte. Successiva discussione e confronto</p> <p>i) cartelloni o prodotti individuali che riassumono quanto emerso dalle interviste ed esposizione in spazi comuni in modo che siano visibili dalle varie sezioni</p> <p>l) i momenti di festa nel mio paese e nella mia scuola: il Carnevale</p> <p>m) Canti collettivi, poesie e/o filastrocche, indovinelli attinenti alla stagionalità e alle feste</p>	<p>- AMBIENTE-TERRITORIO (interno ed esterno alla scuola)</p> <p>- Libro "Il Puntino"</p> <p>- Materiale strutturato e non</p> <p>- Materiale di recupero e non convenzionale</p>	<p>- Gennaio, Febbraio, Marzo</p>
--	--	---	-----------------------------------

<p>2. LA STORIA DEGLI ALBERI AMICI</p> <p>Quale motivazione per continuare il nostro percorso ambientale e organizzare la festa di fine anno</p>	<p>n) dedichiamoci agli spazi verdi della città di Noventa, a partire dal giardino della scuola, al parco, e altre zone "verdi"</p> <p>o) ascolto dei suoni propri dello spazio che sto esplorando (possibilità di registrazione con dispositivi)</p> <p>p) realizzazione di un cartellone collettivo che rappresenti i suoni ascoltati nell'ambiente reale</p> <p>q) Canti collettivi, poesie e/o filastrocche, indovinelli attinenti alla stagionalità e alle feste</p> <p>r) uscite didattiche</p> <p>s) possibile uscita finale (tutto il plesso) in uno spazio verde di Noventa, come momento conclusivo e collettivo</p> <p>t) momenti di festa nel mio paese e nella mia scuola: la Pasqua e la festa di fine anno</p>	<p>- materiale di facile consumo, di riciclo</p> <p>- registratore</p> <p>- video, filmati</p>	<p>- Marzo, Aprile, Maggio</p>
<p>3. La mia documentazione</p>	<p>u) raccolta della documentazione del percorso didattico in sezione e documentazione in modo significativo</p>	<p>Materiali/elaborati prodotti durante l'anno</p>	<p>- Giugno</p>
<p>Tempi</p>	<p>Da gennaio 2018 a giugno 2018</p>		
<p>Che cosa fa l'allievo</p>	<p>Costruisce il proprio sapere attraverso la sperimentazione, l'interazione con l'insegnante e con i compagni, la personale e collettiva elaborazione dei materiali e dei dati, l'autovalutazione, la discussione con i compagni e l'approfondimento conseguente.</p>		
<p>Che cosa fa il docente</p>	<p>Osserva il gruppo; organizza e progetta il percorso di apprendimento; modifica il proprio intervento in itinere sulla base delle risposte/ proposte che emergono dal gruppo di bambini;</p>		
<p>Esperienze attivate</p>	<p>ATTIVITA' DI SEZIONE ATTIVITA' PER GRUPPI DI INTERSEZIONE ATTIVITA' DI PLESSO PERCORSO ATTIVITA' DIDATTICO FORMATIVE PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E NE HANNO FATTO RICHIESTA SCOPERTA E USCITE NEL TERRITORIO</p>		

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Gioco - Ricerca materiale - Lavoro individuale e di gruppo - Brainstorming - Problem solving - Ricerca-azione - Dialogo guidato - Attività laboratoriali - Narrazioni - Drammatizzazioni
Risorse umane • <i>interne</i> • <i>esterne</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnanti e personale del plesso e di istituto - Risorse del territorio: genitori, esperti, enti e associazioni
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Testi: "Il puntino" - edizioni Nuinui - Video: definiti in seguito i contenuti specifici - Immagini: - Registrazione audio dei luoghi
Valutazione	<p>Valutazione dei prodotti in termini collettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione, condivisione, collaborazione ➤ Rubrica di rilevazione generale sullo sviluppo delle competenze (3/4anni, 4/5 anni, 5/6 anni) compilata a ottobre/febbraio/giugno <p>Valutazione dei processi attivati dagli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservazione iniziale, in itinere e finale rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> -Lo stare bene a scuola: maturare la disponibilità a farsi coinvolgere dall'esperienza scolastica, esprimendo bisogni, difficoltà, entusiasmi -Assunzione di comportamenti corretti rispetto alle regole di convivenza sociale -Prendersi cura di sé, dei materiali e dell'ambiente <p>Autovalutazione dell'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di emoticon con domande stimolo che aiutano il bambino a esprimere, verbalmente e non, come ha vissuto l'esperienza e come si è percepito ➤ Verbalizzazione e rappresentazione grafica <p>Valutazione dell'attività da parte del docente a posteriori relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tempi, spazi, strutturazione dell'ambiente, dei materiali ➤ proposte didattiche ➤ efficacia dell'intervento dell'insegnante sulla base dell'interesse e della partecipazione dei bambini, e del loro feed-back;

PIANO DI LAVORO UDA

DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi								
Fasi	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

DOCUMENTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Le docenti di ogni plesso elaboreranno la propria documentazione inerente alle differenti attività e proposte attivate con i bambini.

L'idea comune è di produrre una documentazione utile al bambino, al gruppo, alle insegnanti, alle famiglie e alla collettività. Si concorda di realizzare cartelloni espositivi, prodotti individuali e del lavoro di gruppo, materiale multimediale